

IL LIBRAIO
UNA SCELTA FACILE FRA 20.000 LIBRI
GIOCHI INTELLIGENTI
LIBRI - PASSATEMPI
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

AGENZIA IMMOBILIARE

Domus

PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 Tel. (0585) 917033
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. (0586) 35423

ANNO XXXV - N. 10
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 MAGGIO 1982

Redazione: Via E. Bechi, 12 Tel. 916690 - C.C.P. n. 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 10.000 Estero L. 16.000 Semestrale L. 5.500 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
- E. BAGNINI -, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 Una copia L. 300

PER UNA MANIFESTAZIONE FOLCLORISTICA ELBANA

Abbiamo riportato negli ultimi due numeri del Corriere la cronaca di un insolito avvenimento: la rievocazione dello sbarco di Napoleone all'isola d'Elba da parte di un gruppo folcloristico di Ivrea. La manifestazione, che è stata ideata e coordinata da un cittadino privato, Giulio Cesare Daddi, ha riscosso il plauso di chi l'ha vista e di tutti gli Enti locali che hanno offerto la loro collaborazione.

In passato - nell'intento di dilatare la stagione turistica - si è pensato spesso di trovare qualche appiglio nella storia millenaria dell'Elba per creare una manifestazione annuale in grado di far rivivere un avvenimento, un episodio che caratterizzasse la nostra isola e che avesse una risonanza tale da richiamare l'attenzione almeno su scala regionale. Non si pensava certo a qualcosa di simile al Palio di Siena, alla Giostra del Saracino di Arezzo, alla Corsa dei Ceri di Gubbio, ma alle feste paesane e alle sagre che hanno reso celebri un buon numero dei comuni toscani. Con questo intento all'Elba si era cercato di ripetere la Festa dell'uva che già durante il ventennio aveva riscosso notevole successo tanto da richiamare una folla considerevole dai comuni e dallo stesso capoluogo della provincia. Ma il tentativo abortì subito: ormai non erano più i tempi dell'Ilva che pensava all'allestimento dei carri con materiale e manodopera e anche i contadini erano più restii a cedere l'uva, sia perché il prodotto nel giro di pochi anni era sensibilmente diminuito, sia perché era venuto a mancare l'ordine dall'alto.

Altro tentativo fu la festa dei fiori a Porto Azzurro che trovò un grande consenso e che avrebbe meritato di essere proseguita negli anni successivi se la materia prima non si fosse dovuta importare a prezzi proibitivi dal continente. Si è tentato anche di rievocare in qualche paese le incursioni dei pirati Sara-

centi che fino alla seconda metà del '500 costituirono una continua minaccia per tutto il litorale tirrenico e in particolare per le isole; ma nessuno di questi tentativi è riuscito ad affermarsi e a perdurare, cosicché l'Elba non ha mai avuto una manifestazione che la caratterizzasse.

Lo sbarco di Napoleone potrebbe essere un suggerimento che merita di essere preso in considerazione, visto il successo che ha riscosso e la simpatia con cui gli ospiti sono stati accolti. I primi di maggio erano convenute all'Elba molte gite, specialmente di scolaresche che hanno seguito con curiosità ed interesse questo numero fuori programma a cui hanno potuto assistere. Del resto lo sbarco di Napoleone, il suo soggiorno e la sua partenza costituiscono gli avvenimenti più importanti della storia elbana e ancora oggi il solo nome di Napoleone costituisce per l'Elba un grosso motivo di richiamo. Rievocare l'arrivo o la partenza, con larga partecipazione di popolo in costume dell'epoca (indimenticabile lo spettacolo notturno della partenza ricostruito da Forzano per il film Campo di Maggio), potrebbe essere la manifestazione che da anni andiamo invano cercando.

Il carosello storico napoleonico della città di Ivrea ci ha suggerito un'idea che potrebbe benissimo essere realizzata sul posto con personale elbano e con i fondi che la Regione mette a disposizione per le iniziative folcloristiche e culturali dei singoli comuni. Sembra che a questo scopo si stia creando un apposito comitato che - a nostro avviso - dovrebbe prendere in considerazione la possibilità di programmare non la pura e semplice rievocazione dell'avvenimento storico, ma in concomitanza con esso, una serie di manifestazioni di contorno che siano in grado di colmare l'intervallo che corre fra le vacanze pasquali e l'inizio della stagione turistica. A. P.

Elisa Baciocchi Principessa di Piombino

In un periodo in cui si stanno affermando con notevole successo, sul mercato letterario italiano, le biografie romanzate di celebri personaggi femminili, da Cleopatra a Lucrezia Borgia, dalla Contessa di Castiglione a Paolina Bonaparte, verrebbe la tentazione di ascrivere questo profilo di Elisa Baciocchi, di Nino Tavera, (1); nell'ambito di questa specie singolare di aneddotica apocrifia, anche se con pretese pseudo storiche. Qui invece ci troviamo di fronte, fortunatamente, a qualcosa di molto più valido. L'autore ha innanzitutto posto il personaggio della Baciocchi nella sua giusta luce, riconoscendogli un preciso ruolo nell'ambito della storia napoleonica e sfrendandolo di quell'alone di leggenda alimentato da più di un secolo e mezzo di fantasie popolari che ne aveva fatto una figura fosca e negativa.

Il Tavera dunque ci propone il personaggio nella sua dimensione più autentica, facendo giustizia di tutta una serie di dati chiarimenti inesatti, ma av-

lati ormai dalla tradizione. Inoltre, cosa non meno importante, prende in esame le vicende storiche del Principato di Piombino, rivelandone insieme all'importanza politica, alcuni aspetti economici e sociali indispensabili. Largo spazio è dato inoltre ad uno studio approfondito dell'assetto urbanistico della Piombino del tempo, in cui vengono messe in evidenza le intrusioni, i rimaneggiamenti arbitrari, gli abusi edilizi compiuti da allora fino ai nostri giorni. Ne risulta un quadro finalmente completo ed esauriente, e per lo più inedito, sfrendato di quei numerosi luoghi comuni che costellano le varie "storie di Piombino", perfino le più famose come quella di Licurgo Cappelletti, la cui attendibilità non era mai stata messa in dubbio.

L'autore abbina a tutto ciò un esame franco e profondamente critico, ma non sterilmente polemico, dei gravi problemi di una città che, da sempre asservita

PABLO GORINI

➔ SEGUE IN QUARTA PAG.

Il giuramento degli Allievi Finanziari L'Elba nella stampa

Il giorno 15 maggio 1982, gli allievi finanziari del XXII corso "Porlezza" di Portoferraio hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica presso la caserma "Teseo Tesei", sede del II Battaglione Allievi di Finanza.

Sono affluiti da tutte le parti d'Italia, genitori e parenti dei giovani allievi, che hanno partecipato con entusiasmo e commozione alla solenne e suggestiva Cerimonia.

Al Reparto schierato in Piazza d'Armi, agli ordini del Comandante Tenente Colonnello Attilio Bacchini, hanno rivolto messaggi il Sottosegretario alle Finanze, On. Prof. Dott. Giuseppe Amadei, il Colonnello Santi Spena, Comandante della Legione Allievi e la Medaglia d'Oro al Valor Militare, Maggiore del Genio Nicola Pistillo.

A solennizzare la cerimonia, sono intervenuti fra le numerose Autorità, oltre a quelle già citate, il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Nicola Chiari, il Prefetto di Livorno, dott. Eugenio Panetta e il Generale Ispettore Gen. D. Luciano Palandri, il Comandante delle Scuole Gen.

B. Fulberto Lauro, il Co-

mandante della Zona Toscana, Gen. B. Mario Pizzuti e il Comandante della Legione Guardia di Finanza di Firenze, Colonnello Pier Paolo Meccariello. Sono intervenute molte rappresentanze dei vari comuni dell'Elba, il Presidente della Comunità Montana, rappresentanze scolastiche e di vari enti ed associazioni dell'Isola d'Elba.

PER L'AEROPORTO

Al termine della riunione svoltasi ieri alla Provincia la C.M. e i sindacati elbani hanno concordato di affidare all'ITAL AIRPORT di Milano (una società specializzata nel settore della progettazione interdisciplinare aereo-portuale) lo studio dell'Aeroporto di Campo.

La Provincia è stata incaricata di definire attraverso opportuni contatti la stesura ultima della convenzione relativa ai tempi di esecuzione del lavoro, ai costi e all'organizzazione del lavoro stesso.

In una successiva riunione, che avverrà in tempi brevi, la Comunità Montana in accordo coi comuni provvederà a compiere gli atti deliberativi necessari.

Nei giorni immediatamente successivi alle vacanze pasquali "LA NAZIONE" ha pubblicato una serie di servizi sulle isole italiane a firma di Toni Capitanio, fra cui uno sull'Elba. L'articolo, non c'è che dire, era quanto di meglio ci si potesse augurare: Meravigliosa isola di Pasqua, era il titolo; Aprile e maggio sono i mesi più belli di questo paradiso marino, il sottotitolo. L'autore insiste sul problema del prolungamento della stagione turistica: non per niente era stato catechizzato in una intervista da Boris Procchieschi, Presidente dell'Associazione Albergatori Elbani, che da anni ribatte questo chiodo. Complessivamente, niente da obiettare; anche noi abbiamo spesso parlato di certi limiti che l'Elba non può oltrepassare senza correre il rischio di compromettere tutto. Secondo una definizione rimasta famosa, "l'Elba è un'isola giusta", né troppo grande, né troppo piccola, e quindi le sue capacità ricettive non sono tali da accontentare tutti quelli che ci vorrebbero venire. "Il turismo brado, quello dei sacchi a pelo" è un problema grave: l'autore dell'articolo cita le notti brave di Cavoli dove "fino all'alba sono caroselli di moto cross sulla spiaggia e musica intorno ai falò".

Fin qui tutto bene; ma non siamo più d'accordo con Toni Capitanio quando scrive: "Nel 1948 chiuse lo stabilimento siderurgico di Portoferraio, ch'era stato velleitaria idea del fascismo, incongrua industria pesante in mezzo al mare e tremila persone rimasero senza lavoro".

Forse l'autore si esprime male, dalle parole riportate sembra di capire che gli Alti Forni di Portoferraio

furono voluti dal fascismo, mentre è risaputo che sorsero nei primi anni del secolo quando il fascismo era ancora di là da venire. In questo modo il Capitanio fa tabula rasa di tutte le lotte che le maestranze combatterono per migliorare il trattamento disumano che veniva usato nei primi decenni del '900 verso

A. P.

➔ SEGUE IN QUARTA PAG.

Le emergenze chirurgiche gravi nelle isole dell'Arcipelago

RELAZIONE DEL PROF. PAVIA AL CONVEGNO DI LIVORNO

In occasione del Convegno internazionale sulle emergenze medico-chirurgiche in aree portuali e nelle isole minori, tenutosi a Livorno nell'Auditorium della Camera di Commercio dal 16 al 18 aprile u.s. il prof. Umberto Pavia primario dell'Ospedale civile elbano ha tenuto una relazione che di buon grado riportiamo per le considerazioni qualificate e i suggerimenti che vi sono enuncia-

ti e che ci auguriamo vengano tenuti nella dovuta considerazione dalla U.S.L. a cui soprattutto compete avviare agli inconvenienti che attualmente si verificano all'Elba.

La valutazione delle emergenze chirurgiche gravi all'Elba va articolata sulla base di una prima distinzione che tiene conto delle principali attività che vengono svolte sull'isola.

- 1) Emergenze legate alla comune traumatologia "di base" che riguarda i 27.000 abitanti stabili.
 - 2) Emergenze legate alla popolazione carceraria che riguardano circa 1.500 detenuti accolti nei penitenziari di Portoferraio e di Pianosa.
 - 3) Emergenze legate alle attività turistiche stagionali (1.060.000 presenze nel 1980).
- Per quanto riguarda il primo punto, si può dire che l'eventualità traumatica si può considerare piuttosto rara e non molto impegnativa, dato che l'isola manca di fabbriche, di grossi complessi industriali e di un porto commerciale vero e proprio, per cui gli incidenti sul lavoro sono rari.

Per quanto riguarda il secondo punto viceversa, possiamo dire che l'eventualità traumatica in ambiente carcerario fa quasi parte del nostro quotidiano lavoro. Tutti sappiamo che la pena di morte non esiste più nello Stato italiano, ma esiste ancora nella prigione dello stato italiano. Qui le condanne emesse da tribunali ministeriali e autorevoli vengono puntualmente eseguite, spietatamente, freddamente con armi rudimentali o con il fuoco. A queste lesioni dobbiamo aggiungere quelle volontarie, derivate da atti di autolesionismo con ingestione di grossi corpi estranei, infissioni di spilli, ustioni ecc. Sempre provenienti dall'ambiente carcerario, anche se statisticamente minori sono le lesioni procurate dai detenuti agli agenti di custodia spesso giovanissimi (18-19 anni), inesperti del tutto dell'ambiente difficile in cui sono costretti ad operare, e qui mi riferisco in particolare al Supercaricere di Pianosa.

Ma di gran lunga importanti perché più numerose, sono le emergenze legate alle attività turistiche che naturalmente si verificano soprattutto nella stagione estiva.

Non ci sembra fuori luogo ricordare in questa sede qualche dato statistico fornitoci gentilmente dall'E.V.E. (Ente Valorizzazione Elba) che si riferisce all'anno 1980 e che documenta l'incremento della popolazione in epoca stagionale. L'isola dispone di circa 30.000 posti letto tra alberghi, affittacamere e campeggi. A questa cifra si può tranquillamente ag-

➔ Segue in seconda pagina

ATTIVITA' DI ITALIA NOSTRA

Il Consiglio Direttivo della Sezione Elbana di Italia Nostra in una sua recente riunione ha trattato vari argomenti all'ordine del giorno di cui riportiamo una sintesi:

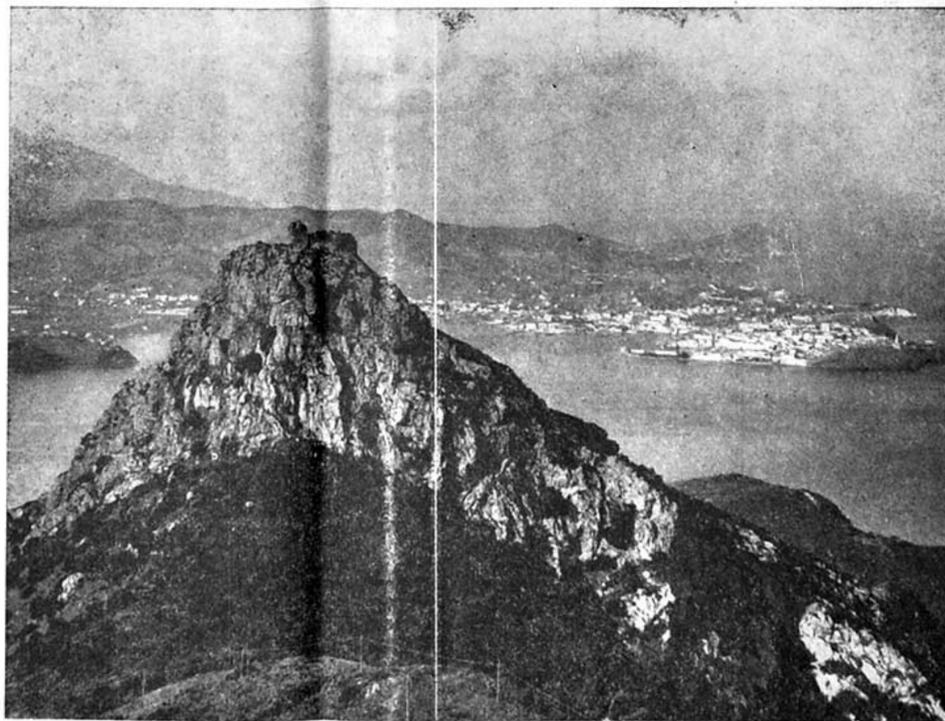
1) Secondo quanto richiesto dalla Sede centrale che sta facendo un censimento di tutto ciò che può costituire un pericolo per la integrità del paesaggio, è stato redatto un elenco delle zone dell'Elba minacciate o già irrimediabilmente de-

Centro Operativo Comunale. Secondo una delibera del Consiglio comunale dovrebbero sorgere in prossimità della stazione di partenza della Cabinovia un capannone per il ricovero degli automezzi del Comune compresi quelli della N.U. con relativi cassonetti. Il Consiglio direttivo di Italia Nostra ritiene che la scelta sia stata poco felice sia perché il Centro verrebbe ad interferire negativamente in un ambiente così raccolto

sulla cima del Monte Capanne venga realizzata attenendosi scrupolosamente alle norme previste dalle leggi vigenti sulla salvaguardia del paesaggio. 5) E' stato richiesto al Comando della stazione locale delle Guardie Forestali l'interamento per avviare il grave inconveniente della processionaria, diffusa quest'anno in molte pinete dell'isola d'Elba, che minaccia se trascurata di danneggiare irrimediabilmente il no-

lume non fa bella figura a lasciare in quelle condizioni una delle più antiche testimonianze della nostra storia.

I Sindaci dei Comuni elbani sono stati sollecitati ad accelerare la pulizia delle spiagge già frequentate dai primi turisti. Italia Nostra insiste perché vengano pulite non solo le spiagge più frequentate e più vicine ai centri abitati, ma anche quelle più lontane e meno accessibili e che la



Il Castello del Volterraio meta durante l'estate di escursioni da parte di numerosi turisti specialmente stranieri.

turpate dalle escavazioni e dalle costruzioni che compromettono gravemente l'ambiente in cui sono inserite.

2) Sono state trasmesse alla Sede centrale che ne aveva fatto richiesta, notizie relative alla situazione della Cava di calcare di Colle Reciso.

3) E' stato interessato il Comune di Marciana per una diversa ubicazione del

e suggestivo, sia per gli effluvi maleodoranti che ne deriverebbero in una zona tanto frequentata dai turisti durante l'estate. In alternativa è stata suggerita la zona della Costarella, meno frequentata e più nascosta.

4) Il Comune di Marciana è stato anche invitato a controllare che la nuova colossale antenna che la SIP-ENEL dovrà installare

stro patrimonio boschivo.

Secondo quanto stabilito nelle linee programmatiche dell'attività prevista per il 1982 è stato interessato il Comune di Portoferraio perché provveda ad una pulizia dei rifiuti e dei rovi che infestano il Castello del Volterraio, specialmente all'interno. Com'è noto durante l'estate il Castello è meta di escursioni da parte di numerosi turisti e il Co-

lume non avvenga una volta tanto all'inizio della stagione, ma prosegua per tutta la durata dell'estate per liberare le spiagge da residui di plastica portati continuamente dal mare o lasciati dai bagnanti.

Una copia di tali richieste è stata inviata per conoscenza anche alla Commissione per i Beni Culturali che fa capo alla Comunità Montana.

Dalla prima pagina

Dai paesi elbani

Emergenze chirurgiche gravi

giungere un 20% di "non registrati" e di "giornalieri". Si può desumere da questi dati, che in certi giorni di Agosto l'isola passa dai suoi 27.000 abitanti a circa 80.000, con un totale di presenze che nel 1980 sono state di 1.060.000. Teniamo presente che si tratta di gente che viene per divertirsi e che è fisicamente sana o tale e convinta di esserlo; è abbastanza logico quindi che al 1.º posto della patologia ospedaliera estiva vi siano le cosiddette "urgenze".

A questo punto ci sembra opportuno per chiarezza suddividere i traumi "turistiche" in queste tre categorie:

a) - Traumatismi che si verificano sulle navi-traghetto e che riguardano sia i lavoratori portuali, sia i passeggeri. Da un referendum fatto compilare ai primi, risulta che il lavoro più pericoloso è il cosiddetto "arrezzaglio" dei mezzi pesanti, cioè l'insieme delle manovre che servono a fissare gli autotreni carichi alle strutture fisse del garage della nave. Durante questo lavoro si possono rompere dei cavi d'acciaio con possibilità di "colpi di frusta" o si possono produrre schiacciamenti delle mani quando si mettono o si tolgono "le zeppe" sotto le ruote in movimento.

Un altro non meno importante pericolo deriva ai lavoratori portuali dalla presenza dei gas di scarico degli scappamenti nel garage della nave, per la pessima abitudine che hanno gli utenti di accendere i motori prima che sia ultimato l'attracco ed alzato il portellone per i mezzi che devono sbarcare.

Riguardo ai passeggeri, il traumatismo più frequente è la caduta dalle ripide scalette metalliche, caduta che può essere accidentale, ma che può anche derivare da un improvviso brusco arresto della nave. Con questo meccanismo abbiamo nella scorsa estate dovuto registrare un caso mortale.

b) - Traumatismi che si verificano sulle strade dato l'eccezionale traffico (specie motociclistico e di roulotte) che viene a gravare sulla modesta rete viaria dell'isola, tutta curve e saliscendi contornata da profonde e ripide scarpate fino al mare.

c) - Traumatismi che si svolgono sulle spiagge o negli specchi d'acqua antistanti e cioè lesioni da eliche (motori "ingolfati" che partono all'improvviso sbalzando in mare l'inesperto turista e logicamente imbarcazioni senza controllo che scorrazzano tra i bagnanti atterriti. Ricordiamo il caso di una giovane signora a Fetovaia che ebbe l'orecchio destro mozzato di netto con questo meccanismo. Ci sono poi anche le eliche di quei natanti che incontrano il disgraziato subacqueo lontano dalla spiaggia a volte purtroppo anche se segnalato dal pallone.

Altre lesioni sono dovute alle fiocine dei fucili subacquei, agli annegamenti, all'embolia gassosa mentre nei campeggi si verificano frequentemente le ustioni per il non previsto "ritorno di fiamma" sulla bomboletta d'alcol tenuta in mano e che incendia le vesti spesso di materiale sintetico.

Dall'altra parte della "barricata" rappresentata da tutta questa varia ed impegnativa patologia della stagione estiva, ci siamo noi medici con il nostro piccolo, vecchio e cadente Ospedale. E fin troppo evidente che sia per la dimensione di questo Ospedale sia, e lo diciamo con estrema franchezza, per la nostra umana dimensione non tutto possiamo fare. Tipico e purtroppo frequente esempio è rappresentato dai gravi traumi cranici a volte "aperti" a volte accompagnati a profondo stato di coma, sempre comunque da trasferire urgentemente al neurochirurgo.

A volte viviamo un vero e proprio dramma interiore, che ci fa ardentemente desiderare di essere

ancora più lontani dalla civiltà in modo da potere e dovere contare solo sui nostri mezzi.

Invece qui siamo nel compromesso, quest'isola non è né vicina né lontana ed ecco il dramma: io so che posso far arrivare il mio cranioleso al neurochirurgo nel giro di tre ore, ma se muore durante il viaggio (come successe lo scorso inverno durante la traversata di notte eseguita dalla motovedetta) c'è la crisi di colpevolezza per non aver tentato l'intervento. Se l'intervento viene tentato ed il paziente muore c'è lo stesso la crisi per non averlo fatto operare da persona più capace. Come si può risolvere tutto questo? Migliorando ed accelerando il trasporto dei nostri feriti negli Ospedali del Continente.

Siamo così giunti al punto essenziale di questa mia esposizione che non può non essere accorata trattandosi di vite umane.

Vediamo rapidamente quali sono i mezzi a nostra disposizione.

Il mezzo che viene per primo, nell'epoca tecnologica in cui viviamo è senza dubbio l'elicottero. A parte il fatto che di notte l'elicottero non viene, non è poi tanto vero che anche di giorno sia il mezzo più veloce e questo in base alla valutazione attenta dei tempi tecnici che la sua prestazione comporta. Facciamo l'esempio più frequente e cioè la necessità di portare un cranioleso a Pisa.

Dall'istante della nostra urgente richiesta telefonica al decollo del mezzo passa sempre più di un'ora. Infatti i "passaggi" sono questi: Carabinieri, Viceprefettura, Prefettura, Aeropor-

to, piloti, piano di volo, condizioni meteo, certificati vari, medico a bordo e forse qualche altro che ora non ricordo. A questa ora abbondante aggiungiamo la mezz'ora del viaggio, aggiungiamo inoltre la mezz'ora che occorre per caricare il nostro ferito (ci vuole calma perché è un malato grave con fleboclisi in atto ecc.) dalla barella della ambulanza alla barella dell'elicottero. Raddoppiamo questo tempo per le operazioni inverse ed ecco che siamo arrivati alle tre ore e forse più, mentre invece se c'è un traghetto in partenza, dopo un'ora di traversata ed un'ora e mezzo di strada il nostro ferito giunge a Pisa in due ore e mezzo.

Se siamo di notte ed invece del traghetto prendiamo la motovedetta i tempi sono praticamente gli stessi perché il risparmio di minuti dovuti alla maggior velocità del mezzo viene annullato dal tempo morto dei due "passaggi" del ferito cioè l'imbarco e lo sbarco tra due ambulanze in banchina.

Naturalmente ben diverso sarebbe il caso se l'elicottero esistesse fisicamente cioè qui nell'isola per es. in un angolino dell'aeroporto di Marina di Campo. La sua utilità sarebbe grandissima, basti pensare non solo ai nostri feriti gravi, ma ai dispersi in mare, alla prevenzione dei reati, alla sorveglianza delle carceri, agli abitanti delle isole più piccole e lontane (a Montecristo vive una sola famiglia di sei persone!) In questo caso lo avremmo a disposizione e non dovremmo più aspettare quell'ora e mezzo di burocrazia per vederlo arrivare.

Sembra che questo sia un

obiettivo irraggiungibile. Mi diceva il Comandante dei Carabinieri che occorrerebbe un grande cortile in caserma perché altrimenti c'è pericolo di sabotaggio (viviamo in tempi duri) e quindi problemi di piantamento ecc. ecc.

Io vorrei proporre timidamente una soluzione: perché non si utilizza lo stesso elicottero che nei due mesi estivi serve solo a portare l'acqua sugli incendi? Il pilota è un privato cittadino che ha il "suo" elicottero viene pagato dalla Regione. Ho fatto qualche passo in questo senso ma mi sono sentito rispondere che è un mezzo piccolo e che non c'è posto per una barella. Ma sinceramente non mi sembra così difficile renderlo adatto con qualche modifica tecnica utilizzando una speciale barella, ma noi non abbiamo certo l'autorità per fare queste cose.

Restano quindi le autoambulanze, ma qui il panorama è ancora più scoraggiante. Infatti di ambulanze all'isola ce ne sono quindici, alcune modernissime con tanti fanali colorati, inaugurate con belle cerimonie ma, quando devono partire può succedere che mancano gli autisti. Infatti queste Organizzazioni di Soccorso, altamente meritorie, spesso di antichissima tradizione come le Arciconfraternite sono gestite da volontari ed a volte può capitare che il "volontariato" che le guida non si trova, oppure non può partire perché, dato che di notte non ci sono i traghetto, non potrebbe l'indomani presentarsi al suo abituale lavoro.

Durante la scorsa estate siamo dovuti ricorrere a S.E. il Prefetto che con la Sua autorità è riuscito a sbloccare la situazione, ma sempre con grande difficoltà.

In conclusione si verifica questo assurdo, che è molto più facile qui all'Elba far arrivare l'elicottero, che far partire una delle 15 (sic!) ambulanze, assurdo proprio in questi nostri tempi nei quali si fa un gran parlare della cosiddetta Protezione Civile.

Per tutti questi motivi, noi medici dell'isola, che dobbiamo fronteggiare d'estate una patologia che equivale come numero di assistibili a quella di una grande città e che siamo costretti a operare in un piccolo e cadente Ospedale, a volte non riusciamo a trovare subito disponibile un idoneo mezzo di trasporto per avviare d'urgenza un malato grave in un Centro Attrezzato del Continente. Ci auguriamo che possa essere accolta la nostra proposta e cioè quella di affidare questo servizio allo stesso elicottero "regionale" che nei due mesi estivi è quotidianamente impiegato per portare acqua sugli incendi e che è sempre collegato via radio. Nell'attesa vorremmo che fosse migliorato il servizio ambulanze, sia come attrezzature (ambulanze con possibilità di rianimazione e medico a bordo) come qualche "Società" di Volontari è riuscita ad attuare (con il contributo della Regione nelle città dove, secondo noi il bisogno è minore) sia come semplice disponibilità stabilendo un calendario nel quale le 15 macchine dell'Elba siano preventivamente e giorno per giorno elencate e pronte a partire.

RIO MARINA

Festa dell'Istituto Sacro Cuore

Domenica 23 maggio è stato festeggiato a Rio Marina il 75.º Anniversario della presenza delle suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice.

La cerimonia, alla quale hanno presenziato la Madre Ispettrice ed un folto gruppo di suore che fino a pochi anni or sono avevano prestato il loro servizio presso la Casa di Rio Marina, è stata imperniata su tre momenti fondamentali.

La celebrazione della Messa nella Chiesa di Santa Barbara, durante la quale sono stati eseguiti alcuni brani della "Missa Angelorum".

Il pomeriggio in un teatro presso l'Istituto, nella sala del teatrino recentemente restaurata, che ha rinnovato l'affetto e la riconoscenza del popolo di Rio Marina verso le suore ed ha fatto riaprire il sipario e ripetere sul piccolo palco la testimonianza di molte generazioni. Don Alessandro Messina, ha portato il saluto del Comitato Organizzatore, ringraziando gli intervenuti per la partecipazione all'opera di restauro.

A nome delle ex allieve la Signora Ilija Leonardi Giannullo ha ripercorso i 75 anni di attività scolastica e formativa che furono nel desiderio di Don Salvi Ci-

gnoni che, nel 1900, volle le suore a Rio Marina.

Il Sindaco Diversi a nome dell'Amministrazione Comunale, ha sottolineato l'opera meritoria svolta dalle suore, mentre il parroco di Rio Marina, Don Mario Lazzari, ha ringraziato le suore per il loro importante aiuto di evangelizzazione e promozione umana.

Virgilio Leonardi ha poi introdotto la rappresentazione dell'opera "Il Profeta" di Gilbran Kahlif che il gruppo dei giovani ha preparato in forma di lettura.

La signora Franca Coluccia Basili ha preparato le bambine per illustrare con la danza i momenti salienti della rappresentazione.

Hanno fatto seguito alcuni canti e dialoghi sui più importanti valori umani e cristiani, eseguiti a cura delle ragazze più giovani e con la collaborazione di Suor Clara Garbaglia. L'Ispettrice Suor Lilliana Berlinigieri ha preso infine la parola ringraziando per la calorosa accoglienza.

Il terzo momento fondamentale è stato caratterizzato dalla processione serale per le vie cittadine con la partecipazione della banda musicale diretta dal Maestro Carlo Frizzi.

MARCIANA MARINA

Lavori pubblici

Il Comune è ampiamente impegnato nella realizzazione di lavori pubblici e che interessano alcune strade interne e di periferia, come quella di via L. Lloyd (vecchia diramazione di via del Toro) via Ervinio Pocar, del Ruotone, via Oliviero Murzi e via Aldo Moro, il cui importo globale si aggira sui duecento milioni.

E' in corso anche l'appalto per la realizzazione di nuovi parcheggi, sia in località San Pietro che lungo il viale Amedeo. Siamo inoltre informati che molto presto sarà appaltata la copertura del fosso di via della Soda, oggi purtroppo ricettacolo di sporcizia e quindi maledorante. Comunque infine che è già stata appaltata alla Sa-

les la costruzione di una nuova strada interna che va dalla provinciale Marciana Marina - Marciana alla località La Soda. Questa strada sarà sicuramente notevole utilità per lo snellimento del traffico.

► In quest'ultimo periodo gli studenti delle scuole medie e delle elementari sono stati in visita alla redazione centrale del TIRRENO a Livorno. La loro presenza tra le modernissime strutture del giornale, ha portato un'autentica ventata di freschezza e simpatia.

I vari gruppi, susseguiti in ordine di data, sono stati accompagnati, per le scuole medie dalle insegnanti Giovanna Carlini e Santina Berti, oltre che dalle altre professoressse Antonella Colella-Molinari e Simonetta Morelli.

Per le elementari hanno fatto da guida le maestre Manuela Freschi, Lucia Nencetti, Maria Gloria Paggetti, ed il maestro Nello Tarea.

► A La Spezia è nato Sauro, primogenito del concittadino cap. l.c. Walter Mazzei e della pittrice Antonella Costi ai quali portiamo le più cordiali felicitazioni. Nel formulare per il neonato gli auguri di ogni bene, ci ralleghiamo anche con i nonni, in particolare gli amici Sauro e Clara Mazzei.

Il 18 Maggio, a Melbourne è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bolano

La sorella Diva e il nipote Giancarlo Orzati ne danno il triste annuncio.

Portoferraio 20 Maggio 1982

Il 26 maggio u.s. ricorreva il primo anniversario della scomparsa di

Pompei Mario Scelza

La famiglia, con immutato dolore, lo ricorda a quanti lo conobbero e ne apprezzarono gli alti principi e le belle doti umane.

Portoferraio 30 Maggio 1982

SAN PIERO

Successo del concorso promosso da "Il Macchiavello"

Corrisp. Andrea Gentini

La mostra d'arte allestita a San Piero con appassionato interesse da Assueo Carmelos, ha ottenuto lusinghiero successo. Il 23 maggio presso la sala Italia ha avuto luogo la premiazione dei vincitori del concorso promosso dall'Accademia "Il Macchiavello" di Livorno. Numerosi il pubblico che ha calorosamente applaudito i premiati di cui riportiamo i nomi fino al 3.º posto. Per la poesia: 1.º Fabrizio Prianti 2.º Lina Cioni di Portoferraio, 3.º Sandra Marchi di Piombino. Sempre per la poesia sono stati premiati 12 scolari delle Scuole Elementari elbane, fra i primi, Monica Calderara, Simona Guglielmi di Marina di Campo. Per il lavoro artigianale, 1.º Amelia Serafini di Portoferraio, 2.º Maria Rosa Montauti di San Piero, 3.º Maria Spinetti di Portoferraio. Per la grafia e cartoncino 1.º Luca Polesi di S. Piero, 2.º Nunzio Di Mercurio di Marina di Campo, 3.º Giovanni Mortula di Marina di Campo.

Per la scultura, 1.º Danilo Gronchi di Cecina, 2.º Rocco De Luca di Casale Marittimo, 3.º Renzo Creatini di Cecina. Per la pittura, 1.º Osvaldo Getti di Rosignano, 2.º Vittorio Ebeber, 3.º Luigi Buricca di Portoferraio.

I partecipanti sono stati 135; numerosi i premi assegnati.

► Aria di festa a Seccheto per la sagra del "corollo". Dopo tante giornate piovose una domenica providenziale è stata quella del 9 maggio, che ha consentito al comitato organizzatore del luogo di dedicarsi al tradizionale ritiro e alla distribuzione del fragrante "ciambellone" donato dalle ragazze di Seccheto alle quali, i nostalgici menestrelli avevano cantato le antiche note del maggio sampierese nella nottata del 30 aprile.

Teatro della manifestazione è stata la piazza attigua alla provinciale che conduce a Fetovaia e Pomonte, pavesata a festa per la circostanza.

Il ballo all'aperto, molto gradito anche dai più attempati, ha dato maggior

risalto al folclore paesano che si tramanda ormai di generazione in generazione. Analoghe manifestazioni hanno avuto luogo nelle località della Bonalaccia e Sant'Illario, rispettivamente nelle domeniche del 16 e del 30 aprile.

► Nei giorni scorsi, per allietare i coniugi Ughetta e Francesco Giusti, è venuto al mondo Giordano.

Nel formulare i voti più belli per il vispo maschietto ci ralleghiamo vivamente con i genitori, i nonni e i simpatici bisnonni Gino e Giovannina Dini.

PORTO AZZURRO

► A Roma è deceduta improvvisamente Delia Fontana Antoniccola. La buona signora apparteneva a stimata famiglia di Porto Azzurro e benché vivesse da tanti anni nella capitale era solita trascorrere con i suoi familiari molti mesi dell'anno nella casa materna del suo paese natio dove aveva trascorso la sua infanzia e adolescenza. La morte della signora Delia ha suscitato vivo compianto tra gli amici e tutti coloro che avevano avuto modo di apprezzarne le doti morali. Vasto il rimpianto dei cittadini di Porto Azzurro che hanno seguito numerosi la salma che è stata tumulata nel cimitero di Porto Azzurro nella cappella di famiglia.

Al marito gen. Fusco, alla sorella Mina Fontana e all'ammiraglio Giulio Berti esprimiamo i sentimenti del nostro più sentito cordoglio.

Rag. ROSARIA LAVORGNA
Commercialista
Viale Elba 3 - Tel. 915936
PORTOFERRAO
Consulenza fiscale e commerciale - Tenuta libri paga e contributi
Assistenza sindacale
Dichiarazione dei redditi

Centro Ufficio
PROPOSTE AVANZATE PER L'UFFICIO
Fotocopiatori - Computer - Macchine per scrivere - Calcolatrici - Mobili per ufficio
Assistenza Tecnica
Via Manganaro, 23 - Tel. (0565) 916290
PORTOFERRAIO

la bomboniera
• Battesimi - Comunioni - Nozze
• Confetteria - Articoli da regalo
Via Carpani, 30 - Tel. 966382
PORTOFERRAIO

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI:
AGENZIA IMMOBILIARE
DOMUS
Portoferraio - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
Livorno - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

Surf Discount
TUTTO PER IL WINDSURF
Negozio e deposito
Via Manganaro, 84 - PORTOFERRAIO - Tel. (0565) 915994

Ristorante Publius
Locale caratteristico dove potrete apprezzare la tipica cucina toscana - Inoltre una scelta di vini delle migliori annate.
Loc. POGGIO - Tel. (0565) 99208 - Isola d'Elba

Notiziario di Portoferraio

Gita A. N. F. I. di Rimini all'Elba

Nei giorni 8 e 9 corrente mese la Sezione ANFI di Rimini ha effettuato una gita sociale all'Isola d'Elba. Nonostante il breve lasso di tempo a disposizione, date le distanze da percorrere, parte in pullman e parte su nave traghetto da Piombino e nonostante altri "inclemenze" del tempo - il giorno 8 ha piovuto per quasi tutta la giornata - la gita stessa ha riscosso l'unanime approvazione dei partecipanti. Alla buona riuscita della gita ha grandemente contribuito il Tenente Fanetti, Presidente della Sezione ANFI di Portoferraio, il quale si è adoperato in ogni modo a che la comitiva si trovasse a perfetto suo agio sia per l'albergo sia per il ristorante, entrambi eccellenti ed a buon mercato.

La signorina Anna Maria Pedelini, figlia di un socio dell'ANFI di Portoferraio ha fatto sì che il giro dell'isola compiuto in pullman dai gitanti suscitasse il lo-

ro autentico entusiasmo.

Naturalmente nel "tour" erano compresi gli itinerari ai luoghi napoleonici, la sosta nelle baie, rinomatissime in tutto il mondo, di Porto Azzurro, di Procchi, di Cavoli, Seccheto e Fetovaia e la possibilità di ammirare quel mare d'incanto i profili delle isole di Capraia, Pianosa, Monte Cristo e Corsica.

La storia, l'archeologia, l'orogenesi, la mineralogia la flora, la fauna dell'isola e dell'intero arcipelago hanno completato, a cura degli accompagnatori, la descrizione delle varie località visitate dalla comitiva, composta di 60 persone, tutti soci ANFI di Rimini e loro familiari. Ad essi si è gentilmente aggregato applauditissimo, il Capitano Sergio Bettini, comandante della Sezione Elicotteri della Guardia di Finanza di Miramare di Rimini ed elbano, contribuendo fattivamente alla perfetta riuscita dell'iniziativa.

Due anni di attività dei Donatori di Sangue Fratres

Il Gruppo Donatori di sangue Fratres della Misericordia di Portoferraio ha festeggiato il 16° c.m. il secondo anno di attività. Dopo la S. Messa nella Chiesa della Misericordia; si è tenuta nella sala comunale la premiazione dei donatori che hanno effettuato un minimo di cinque donazioni e degli studenti degli Istituti Superiori vincitori del concorso per un tema inteso dal Gruppo stesso. Alla cerimonia erano presenti il vice presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia dott. Giuseppe Berti, il Presidente dell'U.S.L. Giovanni Cecchi, il vice sindaco di Portoferraio Fabrizio Antonini ed altre autorità.

Dopo che il presidente del gruppo donatori di sangue Luciano Guglielmi, ha presentato la relazione sull'attività svolta, il dott. Berti ha messo in risalto le benemerite dei donatori di sangue Fratres che in questi due anni di attività hanno dimostrato una lode-

vole organizzazione ed hanno svolto il loro generoso compito con zelo e altruismo.

Altrettanto hanno fatto Cecchi e Antonini che hanno assicurato inoltre la collaborazione rispettivamente dell'U.S.L. e del Comune. Il vice governatore della Misericordia rag. Gabriele Magnoni ha infine ringraziato i presenti.

Questi i premiati per il miglior tema: Diploma e targa Manuela Bertucelli 1.a classe liceo scientifico Sez. A. Euro Pianigiani. I classe Istituto Tecnico Commerciale. Diploma e medaglia - Tiziana Madaro, Cristina Spinetti, Claudio Marchese, Lorenzo Del Tredici, Girolamo D'Angelo, 1.a classe Liceo Scientifico Sez. A. Euro Pianigiani. Istituto Tecnico Commerciale.

Per avere effettuato almeno 5 donazioni sono stati premiati con diploma: Maria Luisa Imbarata Cafiero, Giovanni Bibbio, Luciano Tollari.

Renzo Mazzarri campione italiano di tiro a segno subacqueo

Renzo Mazzarri del Tesoro Tesei di Portoferraio, si è aggiudicato la prima edizione del Campionato Italiano di Tiro a Segno Subacqueo indetto dalla F.I.P.S.

Il Campionato si è svolto tra sabato 15 e domenica 17 maggio u.s. a Palinuro, con la partecipazione di tutti i big italiani della pesca subacquea.

La gara, che rappresenta una novità, consisteva nell'immergersi in apnea e, dopo aver caricato i vari fucili a disposizione, colpire alcuni bersagli collocati ad una distanza di 10 metri. Il tempo massimo a disposizione era di 5 minuti durante i quali il subacqueo poteva effettuare 2, 3 o più apnee secondo le sue possibilità.

Per ogni manche si sconsigliavano due atleti, veniva eliminato chi aveva colpito il minor numero di bersagli.

Una gara dunque in cui era necessaria una grande abilità nel tiro a segno unita a una notevole capacità polmonare. A differenza delle tradizionali gare di pesca subacquea era quindi assente la fortuna per trovare o meno il pesce, o il fattore campo che avvantaggiava chi conosceva le tane dei pesci.

Anche se Mazzarri da tempo insegue con fortuna proprio per i summenzionati fattori il Campionato di Pesca Sub, il forte subacqueo elbano è temuto da tutti i subacquei che ormai lo hanno visto pescare a profondità per altri impossibili.

Saggio di chiusura del Centro Olimpia

Il 22 maggio presso i nuovi impianti sportivi di San Giovanni ha avuto luogo il saggio di chiusura del Centro Olimpia Italia.

La manifestazione è stata aperta da una partita di mini-rugby. Dopo la sfilata dei piccoli atleti sono stati presentati i vari esercizi a corpo libero e con

cerchi e nastri, che hanno riscosso il plauso dei numerosi presenti in gran parte familiari degli alunni. Particolari complimenti sono stati rivolti al rag. Gabriele Magnoni direttore del Centro Olimpia e ai bravi istruttori che hanno preparato i ragazzi.

LO SPORT LO SPORT LO SPORT

Gli spareggi della 2ª divisione

Nella prima partita di spareggio che opponeva la Campese al Marina di Grosseto, la squadra elbana ha perso per 1 a 0. A sua volta il Marina di Grosseto è stato sconfitto con lo stesso punteggio dal Donoratico. Oggi sul campo di Follonica la Campese affronterà il Donoratico. Se riuscirà a vincere, le tre squadre che lottano per il secondo posto del girone

H della seconda divisione che permetterà il passaggio alla prima categoria, si troverebbero sullo stesso punteggio e quindi occorre la ripetizione degli spareggi.

La Campese ha perso immeritatamente la partita col Marina di Grosseto che ha avuto luogo a Venturina. Infatti ha dominato per tutti e due i tempi e solo su una isolata azione di contropiede è rimasta sconfitta.

PALLAVOLO

La Pallavolo dopo aver perso 3 a 1 a Poggibonsi si è rifatta vincendo 3 a 0 col Grassina Burroglione. Ha ancora due incontri da disputare prima di chiudere l'avvincente campionato di serie C, dove occupando il quarto posto, sta dimo-

strandolo di possedere doti tecniche di buon livello.

Le giovanissime della Virtus Heineken, hanno confermato il loro valore piazzandosi terze alle Regionali della Under 15, svoltesi a Firenze.

Successo del Concerto pro AUDACE

La sera di venerdì 14 maggio tre tenori hanno calcato il palcoscenico del teatro ASTRA prestandosi gratuitamente per un concerto il cui incasso è stato devoluto alla Società Sportiva Audace. E' stato anche un modo per festeggiare la dignitosa partecipazione audaciana al Campionato di Prima Categoria, la cui conclusione ha visto i biancorossi piazzati nelle ambite posizioni di testa.

I nomi dei protagonisti erano tali da sollecitare l'interesse degli appassionati del bel canto: Renato Cioni che ha riscosso applausi nelle platee di tutto il mondo, con le più grandi Soprano ((Callas compresa), diretto dai maggiori Maestri contemporanei, sotto i registi più celebrati: Antonio Amorosi, del Coro da Camera della RAI di Roma, che da parecchi anni svolge intensa attività concertistica con un vasto repertorio di musiche vocali liriche e da Camera; Franco Gorici, re-

duce da concerti tenuti in queste ultime settimane all'estero, con vivissimo successo.

Renato Cioni ha cantato, con la consueta valentia, musiche di Puccini, Lombardo e Lehar; Antonio Amorosi ha eseguito con molta sicurezza "e con pregevole stile arie di Verdi, Leoncavallo e Puccini; Franco Gorici ha alternato brani dolcissimi di Puccini e pezzi di notevole potenza come "Di quella pira" dal Trovatore di Verdi. In chiusura, sia Amorosi che Gorici hanno eseguito, molto applauditi, canzoni napoletane.

Peccato che, come al solito, il pubblico si sia limitato agli "strettamente appassionati" mentre il programma, gli esecutori ed il fine per cui essi si sono con tanto entusiasmo prestati avrebbero meritato di più. Comunque, molto calore e tanti applausi dal pubblico presente che lasciano sperare un ritorno di Portoferraio alle belle tradizioni musicali.

AL G. S. VIGILI DEL FUOCO UN'IMBARCAZIONE PER GARE

Con una semplice, significativa cerimonia cui hanno presenziato il Comandante dei Vigili del Fuoco di Livorno Ing. Ceccherini, l'Ing. Cottone, dello stesso Comando, il rappresentante del Prefetto di Livorno, il Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia Alessi, il Comandante del Distaccamento Vigili del Fuoco dell'Elba Geom. Vai con il Maresciallo Vannucci, il rappresentante del Quartiere Centro Gaetano Donati, autorità e personalità cittadine, è stata benedetta dal Cappellano Don Carlo Miatello l'imbarcazione di cui è stato dotato il G.S. Vigili del Fuoco di Portoferraio per la sua attività agonistica.

La bellissima imbarcazione, rispondente al più sofisticati requisiti, è un vero capolavoro ed è opera di Filippo Bruno, vecchio Sot-

tufficiale del Distaccamento dell'Elba ed oggi a riposo, che all'esemplarità del servizio lungamente prestato nel Corpo ha sempre unito la genialità di costruttore navale. Una genialità che non è soltanto estro ma conoscenza profonda di una difficile arte. Egli ha prestato gratuitamente la sua opera e il Comandante di Livorno ha voluto dimostrargli apprezzamento e gratitudine offrendogli una targa che gli è stata consegnata dal Comandante Ing. Ceccherini con belle parole. Madrina dell'imbarcazione è stata la consorte del costruttore Signora Elba Bruno.

Cerimonia semplice, abbiamo detto, ma profondamente sentita. Auguri al G.S. dei bravi Vigili che si cimenteranno prestissimo nel classico "Palio Marinario Elbano".

INIZIATIVE PER L'ESTATE

La Comunità Montana dell'Elba e Capraia sta in questi giorni elaborando il proprio calendario di iniziative per l'Estate 1982.

Almeno per quest'anno lo sforzo organizzativo dell'Ente sarà particolarmente orientato nel fornire supporti a quelle Amministrazioni Comunali che per loro conto hanno organizzato o stanno organizzando calendari culturali.

Da parte sua l'Ente entrerà nella programmazione dei Comuni con una breve rassegna documentaristica cinematografica d'epoca (anni 20' 40' 50' e 60') e con la proposta al pubblico di nuovi mediometraggi come quello prodotto dall'A.A.-S.T.

Ancora la Comunità Montana provvederà alla produzione di un nuovo spettacolo di memoria popolare e per mezzo dell'A.S.E.A.T. sta curando in questi giorni un documentario in vi-

deoletronica che sarà presentato nel corso della 4.a Rassegna dei Vini a Portoferraio.

Termini maribareschi

INGAVONARSI - a Marina di Campo sbandare di una barca, ma più forte e pericoloso di sbandare; nel Mellini ingavonare, ingavonarsi, l'inchinarsi di una nave tanto col lato sottovento da immergere i suoi gavoni nell'acqua e ingavonato dicesi di una bastimento quando è soverchiamente sbandato per la pressione delle vele e spostamento della zavorra o del carico; anche nel vers. ingavonarsi l'immergersi del gavone (prua) della nave.

LEGGETE DIFFONDETE IL CORRIERE

Dal taccuino del cronista

A Roma, nei giorni scorsi, è nato Dario, un bel bambino - il primogenito - che ha inondato di felicità la casa del Prof. Rino De Cristoforis e della sua signora Prof. Rosanna Morganti, nostra concittadina.

Nell'augurare al neonato tanto tanto bene, porgiamo ai genitori ed ai familiari vivi rallegramenti.

Il 20 c.m. per la felicità dei nostri giovani amici Gino e Tiziana Lupi è nata Silvia, per la quale formuliamo i più cari auguri. Partecipiamo alla gioia dei genitori e dei nonni avv. Antonio e Paola Lupi e Silvana Campitelli ed esprimiamo loro i più cordiali e vivi rallegramenti.

A Firenze mercoledì scorso è nata Giulia, per fare compagnia alla sorellina Caterina e per la gioia del rag. Franco e Cristina Serena ai quali porgiamo cordiali felicitazioni. Nell'esprimere per la neonata gli auguri più belli, ci ralleghiamo vivamente anche con i nonni, in particolare con gli amici rag. Lorenzo e Anna Serena.

Claudia è venuta nei giorni scorsi ad allietare la casa pisana del dott. Enrico Castellacci e della nostra concittadina Luisa Mazzarri.

Nel formulare un'infinità di auguri per la neonata e per i giovani sposi, ci complimentiamo anche con i nonni, i nostri amici Clara e il dott. Giorgio Mazzarri e la prof. Maria e il m.llo Cesare Castellacci.

Il 21 maggio a Poggio a Caiano a cura del Comune è stata inaugurata una ceramica a bassorilievo dal

titolo "Idillio campestre" di mq. 2,50 x 1,50, del nostro concittadino pittore Italo Bolano.

Nell'occasione è stato proiettato nella sala comunale il documentario di Franco Riccomini "L'Elba e la valle delle ceramiche".

All'età di 74 anni è deceduto a Melbourne (Australia) il concittadino Giovanni Bolano. Emigrato dopo la chiusura degli Alti Forni Ilva dove lavorava, l'estinto conservava un amore svizzerato per Portoferraio: lo dimostrano le sue affettuose e nostalgiche espressioni che ogni anno per il rinnovo dell'abbonamento o per altre occasioni ci inviava e che più di una volta abbiamo citato sul "Corriere".

Addolorati per la perdita di un caro amico, esprimiamo alla moglie signora Elba, al figlio Paolo ed a tutti i familiari le più sentite e sincere condoglianze.

Nei giorni scorsi è deceduta la signora Danila Pagnini ved. Grasso, insegnante nelle scuole elementari di Portoferraio. La scomparsa ha destato largo rimpianto perché molto conosciuta e stimata. Ai figli ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

Alla moglie, alla figlia ed a tutti i familiari giungano le espressioni del nostro più sentito cordoglio.



Martedì 1
I tre dell'operazione drago
Vietato minori anni 14
Mercoledì 2 alle ore 21
Spettacolo musicale di danza Classica
Giovedì 3
L'amante di Lady Chatterly
Vietato minori anni 18
Ven. 4 Sab. 5 Dom. 6
Dom. spett. cont. dalle 15
Pierino medico della S.A.U.B.
Lunedì 7
Il bestione
Vietato minori anni 14
Martedì 8
Exterminator
Vietato minori anni 18
Mercoledì 9
Agente 007 licenza di uccidere
Giovedì 10
Una vacanza del cactus
Ven. 11 Sab. 12 Dom. 13
Dom. spett. cont. dalle 15
Chi cerca un amico trova un tesoro
Lunedì 14
Il gatto a nove code
Martedì 15
Il principe della città
spettacolo unico alle ore 21,15



CHIUSO PER FERIE

SI VENDE

MARCIANA MARINA appartamento 75 mq. balcone 300 mt. dal mare.
PORTOFERRAIO appartamento centro storico 75 mq.
PORTOFERRAIO la Biodola villa 98 mq. terreno 1.400 mq.
CAPOLIVERI Monolocale 30 mq. più servizi.
CAPOLIVERI Lacona terreno 22.000 mq. agricolo.
MARINA DI CAMPO appartamento 81 mq. più terrazzo 500 mt. dal mare.
IN PORTOFERRAIO vendesi avviata attività commerciale di casalinghi ed alimentari. Per informazioni telef. ore negozio allo (0565) 92096.
VENDO CASA con garage Centro Portoferraio vicino al mare. Pagamento dilazionato. Telefonare ore pasti 915177.
VENDESI occasione lavasciugapavimenti industriale mod WORLD - U.S.A.
MACINACAFFE' FAEMA Tel. (0565) 916815
LIBRERIA vecchiotta ma in ordine mt. 1,70 x 2,20 x 0,30 vendo ed inoltre enciclopedie "La Bibbia" - "Capolavori dei secoli" - "Paesi" - "Lo sciatore" - "Casa d'oro" a metà prezzo.
Telefonare ore pasti (0565) 983131.
VENDESI in Porto Azzurro appartamento libero mq. 106 ad 800 mt. dal mare. Telefonare (0565) 95660.

MANOLA
PARRUCCHIERA DIPLOMATA
Coiffeuse pour dames - Damenfriseur
Ladies Hairdresser
Via Roma, 15 - CAPOLIVERI - Isola d'Elba

istituto
RESPONSO
analisi chimica, chimica batteriologica
Dr. LUCIANA LAZZARINI GUASTELLA
Portoferraio - Piazza Oavour, 14 - Tel. 918770 - 916345
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 7,30 - 10.
Il sabato solo su appuntamento
Presso il laboratorio vengono effettuati anche controlli chimici e batteriologici su campioni di acqua ed alimenti.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Studio di architettura
Arch. ANDREA AMBROGI
Arch. M. GRAZIA CORSINI
Via Garibaldi
CAPOLIVERI

Per i vostri annunci economici rivolgetevi all'Agenzia Immobiliare DOMUS.

Prof. Sticcotti
MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
Visiterà il 12 Giugno 1982 presso l'ambulatorio del Dott. CIGNONI
Pregasi prenotarsi

STUDIO DEL
Rag. Leo Mancusi
COMMERCIALISTA
Piaz. Cavour, 49 PORTOFERRAIO
Telefoni 92231 - 916285 Segreteria telefonica
Centro elaborazione elettronica dei dati - Consulenza amministrativa tributaria e amministrazione del personale

Si ricorda a tutti i soci del TENNIS CLUB AUDACE che sono aperte le iscrizioni per l'anno 1982. Per il pagamento della quota sociale rivolgersi presso l'Agenzia DOMUS - Viale Elba, 3 (ex Residence)

AGENZIA IMMOBILIARE
Domus
COMPRA-VENDITE E AFFITTI
PORTOFERRAIO - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

Cassa di Risparmio di Firenze
Fondi patrimoniali al 30-3-1981 L. 72.391.035.554
al tuo servizio dove vivi e lavori

Dalla prima pagina

L'Elba nella stampa

gli operai dell'industria siderurgica. Lo sciopero dell'11, l'occupazione della fabbrica del '20, giornate memorabili nella storia della siderurgia nazionale e del movimento operaio elbano sono saltate a piè pari per arrivare direttamente al fascismo che non ha ideato quello stabilimento ma l'ha affossato con la guerra e i bombardamenti da questa causati.

Un'altra balla che non possiamo passare sotto silenzio è quella del Comet. Secondo il Capitano l'inizio della fortuna turistica dell'isola d'Elba è legata alla tragedia del Comet. In altre parole, siamo prosperati sulle disgrazie altrui. In quella occasione "un nugolo (sic) di giornalisti venne all'Elba da tutto il mondo (sic). E siccome le ricerche dell'aereo non davano esito, e di giorno in giorno c'era sempre meno da scrivere, quei giornalisti cominciarono a parlare dell'Elba, di come n'erano rimasti incantati". Queste storielle possono essere date a bere agli altri, non agli Elbani che sanno benissimo come sono andate le cose.

Il turismo all'Elba ha radici lontane che risalgono agli anni '30 quando Sandro Forresi cominciò a battere la grancassa con una serie di pubblicazioni che affiancavano "Il Popolano" e fondò quell'associazione di giornalisti, scrittori, artisti che si chiamava "Amici dell'Elba", di cui facevano parte Michele Saponaro, Lorenzo Viani, Raffaele Calzini, Ardengo Soffici, Periche Ducati, Riccardo Marchi, Orio Vergani, Guido Milanesi, Aldo Valori, Llevelyn Lloyd, Plinio Nommellini, ognuno dei quali aveva scritto apprezzamenti lusinghieri sulle bellezze dell'isola; non c'era bisogno di attendere i giornalisti del Comet per decantare le bellezze. Sarebbe stato più giusto dire che quando nel secondo dopoguerra, venuta a mancare l'attività siderurgica, l'economia elbana dovette ripiegare verso altri orientamenti, l'Elba seppe mettere a frutto le sue bellezze naturali, la sua favorevole posizione geografica e i suoi ricordi storici per inserirsi autorevolmente nel movimento turistico internazionale.

Elisa Baciocchi

all'industria, è stata progressivamente depauperata del suo patrimonio artistico, città in cui il dato storico-archeologico, appare completamente obliato in un contesto urbano che lo snatura e lo svilisce; città che, pur avendo un passato che poche altre potrebbero vantare, finora ha fatto poco o nulla per recuperare, se non altro dal punto di vista documentario, i suoi antichi fastigi e che non si è ancora indirizzata organicamente alla salvaguardia del poco che è rimasto. Concludendo possiamo riconoscere all'opera del Tavera questa duplice

caratteristica: quella di avere, per la serietà e l'attendibilità della documentazione l'alto merito di tracciare un quadro storicamente valido di fatti e personaggi dell'epoca e nello stesso tempo quello di trascendere il limite meramente cronachistico, per inserirsi in un discorso estremamente attuale di gestione del patrimonio culturale, di risanamento urbanistico, di recupero dei centri storici. (1) Nedo Tavera "Elisa Bonaparte Baciocchi Principessa di Piombino" Ed. Giuntina, Firenze, 1982; L. 4.000.

Beneficenza

► Per ricordare Francesco Giannini nel trigésimo della scomparsa Giovanna Rossetti ha elergito L. 10.000 alla Casa di riposo Traditi.

► Per onorare la memoria del marito Paolo Petta e della mamma Sabatina, la moglie ha elargito L. 25.000 ai donatori di sangue Fratres e L. 25.000 alla Casa di riposo Traditi.

► In memoria di Vincenzo Velasco del quale il 26 maggio ricorreva il primo anniversario della scomparsa i familiari hanno elergito L. 70.000 alla Casa di riposo Traditi.

► In ricordo delle gentilezze per il suo servizio prestato, Ciro e Adua Truglio hanno offerto in memoria di Francesco Gianini L. 30.000 ai donatori di sangue Fratres.

► In occasione della celebrazione delle nozze d'argento, i proff. Bruno ed Augusta Bolano (ai quali il "Corriere" porge le più cordiali felicitazioni) hanno elargito L. 25.000 all'Avis e L. 25.000 alla Casa di riposo Traditi.

► Le colleghe delle scuole elementari di San Rocco,

di Carpani e Cesare Battisti, i custodi di San Rocco, le colleghe Marisa Palombo, Siviglia Melani, Rosalinda Massa, la signora Elba Monaci, in memoria della maestra Danila Grasso hanno offerto L. 105.000 all'Asilo infantile Tonietti e Lire 105.000 alla Casa di riposo Traditi.

► Da Sondrio, Ilva Lupi ved. Caivano e i figli Marialaura e Sergio ci hanno inviato L. 50.000 per la Casa di riposo Traditi in memoria del rispettivo cognato e zio Giuseppe Giuntini.

► I vicini, in memoria di Carolina Canali ved. Gemignani hanno offerto Lire 30.000 all'Asilo infantile Tonietti e L. 30.000 alla Casa di riposo Traditi.

► La Juventus Club Isola d'Elba in occasione dei festeggiamenti per la conquista della seconda stella ha offerto all'Avis ed al gruppo donatori di sangue Fratres L. 67.000 ciascuno.

► Il 26 maggio ricorreva il settimo anniversario della scomparsa di Letterio La Rocca. Per onorarne la memoria la famiglia ha elargito L. 30.000 all'Avis.

Agenzia Immobiliare

DOMUS

del Geom. Nino Spada
Viale Elba - Tel. 917033

Orari TOREMAR

LINEA PORTOFERRAIO - PIOMBINO

Partenze da PORTOFERRAIO :
5,20 - 7,50 - 9,10 - 11,30 - (non si effettua il mercoledì e il sabato) 13,30 - 16 - 18,20.

Partenze da PIOMBINO :
7,20 - 8,30 - (non si effettua il mercoledì e il sabato) 9,45 - 11,20 - 16,40 - 18 - 20,45.

SERVIZIO VELOCE ALISCAFI

Partenze da PORTOFERRAIO : 7,10 - 13,15 - 17,05
Partenze da PIOMBINO : 8,40 - 14,30 - 17,55
Linea PORTO AZZURRO - RIO MARINA - PIOMBINO
Partenze da PORTO AZZURRO : 6,25 - 16,45
Partenze da RIO MARINA : 7 - 17,20
Partenze da PIOMBINO : 8,30 (soltanto il mercoledì e il sabato) 13,30 (escluso il mercoledì e il sabato) 18,50

LINEA PORTOFERRAIO - LIVORNO

Partenze da PORTOFERRAIO : Giovedì ore 5,20 (scalo a Capraia) Venerdì ore 8,30 (scalo a Capraia e Gorgona) Domenica ore 15 (Scalo a Capraia).
Partenze da LIVORNO - Mercoledì ore 13 (scalo a Capraia e Gorgona) Sabato ore 13 (scalo a Capraia).

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

Bagni e fanghi salsoiodici e sulfurei
Centro di Fisioterapia (aperto tutto l'anno)
cura della cellulite - radar - marconi - forni bier
Galvano - Jonoforesi - massaggi e rieducazione motoria
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) - Tel. (0565) 92660

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06,00	08,15	09,50	12,00
14,00	16,00	17,30	19,30

PARTENZE DA PIOMBINO

06,15	07,50	10,15	11,50
14,00	15,45	17,50	19,30

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

Portoferraro, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica) Tel. 003395/314629

- Rudere con terreno
- Rudere con terreno vicino mare
- Progetto approvato per villette con terreno
- Terreni agricoli

IN VENDITA

PORTOFERRAIO

- Appartamento di mq. 120 semi-nuovo
- Appartamento centro storico mq. 140
- Appartamento centro storico vista mare mq. 90
- Terreno agricolo e boschivo vista mare
- Appartamento 4 vani centro storico
- Periferie da ristrutturare mq. 100
- Periferie da ristrutturare mq. 60
- Nuovo in costuzione mq. 50 vista mare
- 3 vani vista mare mq. 90
- Monocale mq. 50 vista mare
- Monocale mq. 40 con terrazzo
- Rustico con terreno progetto approvato
- Fondo commerciale

MARINA DI CAMPO

- Mini-appartamento 200 mt. dal mare
- Appartamento mq. 80 500 mt. dal mare
- Fondi di varie misure in centro
- Villa con piscina
- Rudere con progetto approvato
- Rudere con terreno 500 mt. dal mare
- Appartamento con terrazza vista mare
- Mini-appartamenti in centro (nuovi)

RIO NELL'ELBA

- Preselle di terreno da mq. 800 in su
- Mini-appartamento di mq. 40
- Mini-appartamento di mq. 30

Prof. Dott.
S. Buongiovanni
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero Docente all'Università di Torino
Residente in Portoferraro
Riceve per appuntamento tel. 915474.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

NUOVA CONCESSIONARIA
Renobelba S.r.l.
Servizio vendita - Assistenza - Ricambi
Via T. Tesei - Tel. 92790 - PORTOFERRAIO



NYKOR PILOT PEN ITALIA S.r.l.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTAUTO
Marcello Parrini

Servizio TALBOT - PEGEUOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline S. Pietro - Tel. 915516 - PORTOFERRAIO

la bomboniera

• Battesimi - Comunioni - Nozze
• Confetteria - Articoli da regalo
Via Carpani 30 - Tel. 966382 - Portoferraro